

"I cellulari possono provocare tumori"

Cellulari e tumori, è allarme. Anche se il panorama complessivo appare ancora decisamente caotico, una ricerca pubblicata lo scorso 16 marzo dalla "Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro" (Iarc) ha messo in evidenza che non è più una certezza l'assenza di legame tra tumori e telefoni cellulari che, son stati nel gruppo 2B di cancerogenicità (su 4), come "possibili cancerogeni".

Ciò cosa significa? Spiega la rivista Altroconsumo che sebbene al momento non sia stato ancora provato un rapporto inequivocabile fra l'esposizione a radiofrequenze e le malattie tumorali, le conoscenze scientifiche acquisite fino a ora non consentono di escludere l'esistenza di un collegamento tra "cellulare e cancro", soprattutto quando se ne fa un uso intenso. In particolare è stato sottolineato che maggiore è il tempo di utilizzo e maggiore è il rischio cui si è sottoposti quotidianamente. In particolare, per tutti coloro che lo utilizzano fin dalla giovane età e per i bambini che, addirittura, assorbono più del doppio delle radiazioni.

Per capire se i 44 milioni di telefonini attivi in Italia possono modificare le cellule e i tessuti del nostro organismo, continua la ricerca, è però necessario ancora del tempo. Come avviene per altre realtà, come il tabacco e l'amianto, possono infatti passare decine di anni tra la vicinanza con la sostanza e il palesarsi del tumore cerebrale che ha dei tempi molto dilatati che sfiorano anche i 30 anni. Quindi, oggi, oltre a inserire i telefonini nel gruppo degli indiziati speciali insieme ad altri 265 agenti, si possono fare solamente delle previsioni. Tra qualche anno, al contrario, si scoprirà se la crescente diffusione dei tumori nella popolazione è dovuto anche all'utilizzo di massa di cellulari. "Per ora — continua Altroconsumo - l'unica certezza è che il parere dello Iarc ha contraddetto chi assolveva in pieno il telefonino. Che invece è stato rinviato a giudizio".

Fondamentale, come sempre, la prevenzione. Per adulti e bambini. Per limitare l'assorbimento delle radiazioni e utilizzare in maggiore sicurezza il telefono cellulare sono sufficienti alcuni semplici accorgimenti: usare sempre l'auricolare; fare telefonate brevi ed evitare di telefonare quando la linea è disturbata o bassa in quanto si tratta di situazioni in cui l'apparecchio è obbligato a lavorare a piena potenza e, quindi, ad emettere un numero maggiore di onde pericolose; allontanare il telefono lontano dalla testa quando si compone il numero in quanto è uno dei momenti in cui lavora a massima potenza.

(Rapporto pubblicato da Yahoo)